



Educazione Continua in Medicina (E.C.M.)

N. CREDITI

10

ANNO 2026

(EVENTO O PROGETTO RES) FORMATIVO AZIENDALE

N. 34 - 9740 EDIZIONE N. I

"TITOLO"

IL BAMBINO CON DISABILITA' IN OSPEDALE:

LA SINERGIA OSPEDALE E TERRITORIO

Il modello DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)

2° Livello Parte A



Responsabili Scientifici:

Filippo Ghelma

Francesco Manfredi

Caterina Morcavallo



INTRODUZIONE

In continuità con il Corso del primo livello il progetto formativo di secondo livello approfondisce argomenti specifici sulle varie forme di disabilità e sulle varie modalità di accoglienza in ambiente sanitario. Per motivi tecnico organizzativi sarà diviso in Parte A e Parte B. La parte A è incentrata prevalentemente sulla area neuro-cognitiva-relazionale, la parte B sulla cronicità e la gestione integrata con il territorio sanitario e socio-sanitario.

In sintonia con le linee guida Hospitality, per l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi (ASSET-ARESS), e con il Tavolo tecnico nazionale istituito il 3 marzo 2025 fra Ministero della Disabilità e Ministero della Salute al fine di istituire un modello organizzativo sulle linee di intervento attuato da 25 anni nell'ambito del Progetto DAMA (Assistenza Medica Avanzata per persone con Disabilità) presso l'Ospedale San Paolo di Milano, per facilitare l'accesso, l'accoglienza e la presa in carico in ospedale dei bambini e adulti con disabilità presso le strutture sanitarie, si sta procedendo a strutturare una organizzazione DAMA per il Policlinico e per l'Ospedale Giovanni XXIII per poter dare risposte a coloro che avessero necessità fra le 200 mila persone con disabilità di cui 40 mila bambini residenti in Puglia.

Sono oggetto di attenzione per il Progetto DAMA, tutte le persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva o con patologie gravi e complesse con deficit della comunicazione, che necessitano di una presa in carico multidisciplinare e un collegamento con il territorio (Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta) per la promozione della salute e del benessere globale attraverso il miglioramento degli stili di vita.

A tal fine è necessario formare tutte le figure del personale sanitario perché tutti, a vario titolo sono frequentemente in contatto con le persone con disabilità e le loro famiglie e/o caregiver.

TIPOLOGIA FORMATIVA

- formazione residenziale (RES)

TIPOLOGIA

- corso di aggiornamento

<ul style="list-style-type: none"> • METODO DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • serie di relazioni su tema preordinato (h/min.).....

OBIETTIVO FORMATIVO

- Fragilità (minori, anziani, tossicodipendenti, salute-mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali



Obiettivi di processo

Il corso si propone di accompagnare i professionisti sanitari in un percorso di approfondimento e riflessione sulla complessità clinica, comunicativa e organizzativa che caratterizza la presa in carico del bambino con disabilità, sia in ospedale sia nei servizi territoriali. L'obiettivo principale è quello di rafforzare le competenze cliniche e assistenziali necessarie per riconoscere e gestire in modo appropriato le diverse forme di disabilità neuromotorie, neuromuscolari e i disturbi del neurosviluppo, valorizzando il contributo delle varie figure specialistiche coinvolte.

Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione con il bambino e la famiglia, all'uso delle tecnologie assistive e alla gestione del rischio clinico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza nei diversi setting – dall'ospedale al domicilio – e di sostenere un approccio orientato alla qualità di vita.

Obiettivi di sistema

Sul piano organizzativo, il corso intende promuovere una reale sinergia tra ospedale e territorio, rafforzando la continuità assistenziale e la collaborazione tra servizi sanitari, riabilitativi ed educativi. L'iniziativa contribuisce alla diffusione di buone pratiche, alla standardizzazione dei percorsi e allo sviluppo di modelli multidisciplinari capaci di rispondere ai bisogni complessi del bambino con disabilità. L'obiettivo finale è migliorare la qualità e la sicurezza dei processi assistenziali, sostenere l'innovazione tecnologica e comunicativa e consolidare una cultura professionale centrata sulla persona, sull'equità di accesso e sulla dignità del bambino e della sua famiglia.

RESPONSABILI SCIENTIFICI DEL CORSO

Prof Filippo Donato Luigi GHELMA

Recapito telefonico U.O.: 02 81844398 e-mail: filippo.ghelma@asst-santipaolocarlo.it

Dott. Francesco Giovanni Manfredi

Recapito telefonico U.O.: 080.5592017 e-mail: francesco.manfredi@policlinico.ba.it

Dott. Caterina Morcavallo

Recapito telefonico U.O.: 080.55964160 e-mail: caterina.morcavallo@policlinico.ba.it



DOCENTI INTERNI

1) Francesco Giovanni Manfredi U.O. di appartenenza Direzione Medica di Presidio Giovanni XXIII Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 60 min
2) Biagio Solarino Professore Associato in Medicina Legale Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Università degli Studi di Bari Aldo Moro Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
3) Federica Mele Dirigente Medico UOC Medicina Legale Universitaria AOUC Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
4) Conti Pasquale Dirigente Medico, UOC Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
5) Eleonora Canzio, UOC Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
6) Lagioia Giuseppa Dirigente Medico in Medicina Fisica e Riabilitazione – Policlinico di Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
7) De Giacomo Andrea Direttore U.O.C. Neuropsichiatria Infantile Policlinico di Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
8) Dario Sardella Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze U.O.C. Neuropsichiatria Infantile Policlinico di Bari Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min
9) Roppa Isabella Logopedista dell'età evolutiva Ospedale Giovanni XIII Bari Qualifica Logopedista n. di ore assegnate 30 min
10) Sparapano Luigi Infermiere UOC Ortopedia e traumatologia Giovanni XXIII-Bari Qualifica Infermiere n. di ore assegnate 30 min

DOCENTI ESTERNI



1) Narciso Grazia Case Manager Lega del Filo d’Oro sede di Molfetta Qualifica Educatrice n. di ore assegnate 30 min
2) Smaldone Angela Case Manager Lega del Filo d’Oro sede di Molfetta Qualifica Psicologa n. di ore assegnate 30 min
3) Prudente Antonella Infermiera Lega del Filo d’Oro Qualifica Infermiera n. di ore assegnate 30 min
4) Bello Antonia Unita’ di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza Alta Murgia ASL BA Qualifica Dirigente Medico n. di ore assegnate 30 min

DURATA EFFETTIVA DEL CORSO (H/Min. ESCLUSO: registrazione partecipanti - saluto delle autorità – pause - compilazione questionario iniziale e finale)

n. ore...12 totali da docente <i>interno ed esterno</i>
n. ore 12 totali attività <i>formativa</i>

NUMERO DI EDIZIONI PREVISTE 1

2 Giornate :08/04/2026 e 20/04/2026

SEDE DEL CORSO

✓ **AULA “Aslepios”**
Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

U.O. FORMAZIONE – POLO DIDATTICO
A.O.U.C. Policlinico Giovanni XXIII di Bari
Ass. Amm.vo Sig. Giovanni Iacovelli – tel. 080 5597091
e-mail: formazione.segreteria@policlinico.ba.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott. Francesco Manfredi



Possono partecipare tutte le professioni sanitarie ECM che hanno già partecipato alle edizioni base del 23/03/2026 e del 30/03/2026

TOTALE PARTECIPANTI DELLE DIVERSE FIGURE PER EDIZIONE MAX N. 80

VALUTAZIONE

L'apprendimento dei partecipanti sarà valutato attraverso la somministrazione di una prova scelta tra le seguenti:

- QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA
- CON ESAME ORALE
- CON ESAME PRATICO
- QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA
- QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA ONLINE
- PRODUZIONE/ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO
- REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO

PROGRAMMA Parte A 1° incontro 8 Aprile 2026

8,30	9,00	Diritto alle cure: rischio clinico e Risk Management nella gestione del bambino con disabilità fra ospedale e territorio Biagio Solarino Federica Mele
9,00	10,00	I disturbi della comunicazione nel paziente con disabilità neuromotorie. Le Paralisi Cerebrali Infantili Pasquale Conti
10,00	10,45	Il bambino con malattie neuromuscolari Eleonora Canzio
10,45	11,00	pausa
11,00	12,00	Il punto di vista del fisiatra pediatrico Giuseppa Lagioia
12,00	13,30	Il bambino con disabilità neuromotorie: dalla diagnosi ad una qualità di vita oltre i limiti Francesco Manfredi
13,30	14,00	Consegna in aula dei test finali a risposta multipla e di gradimento



PROGRAMMA Parte A 2° incontro 20 Aprile 2026:

8,30	10,00	Complessità dei percorsi diagnostici e terapeutici nei disturbi del neurosviluppo: disturbi del comportamento e strategie di gestione in situazione di emergenza e non Prof. Andrea De Giacomo Dario Sardella Dott.ssa Antonia Bello
10,00	10,30	La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) Dott.ssa Isabella Roppa
10,30	11,30	Disturbi della relazione e del comportamento nella persona con sordocecità: la gestione in ambiente ospedaliero. Esperienza della Lega del Filo d'Oro Grazia Narciso e Angela Smaldone
11,30	12,30	La gestione infermieristica in ospedale, in struttura e nel proprio domicilio Antonella Prudente Luigi Sparapano
12,30	13,30	Conclusioni a cura di Francesco Manfredi
13,30	14,00	Consegna in aula dei test finali a risposta multipla e di gradimento